Limite amministrativo comunale

LA CARTA SEMIOTICA - Definizione e costruzione

Semiotica deriva dal greco e significa segno, ed individua un settore di studi che si occupa in primo luogo di tutto cio' che l'uomo usa per Il paesaggio comunica, e lo fa attraverso l'uso dello spazio che se ne e'

fatto e anche ancora le comunita' che operano in esso, svolgono. La comunicazione avviene percezione delle varie componenti naturali, storiche e simboliche, ed

vanno dal concreto all'astratto, in un paesaggio privo di confini precisi.
L'approccio perseguito mira alla costruzione di un elaborato in progress lungo il processo di costruzione del progetto di Piano, sia con una approccio analitico che propositivo, che punta alla rappresentazione e interpretazione dello stato di fatto del territorio dal punto di vista delle criticita'

e delle interrelazioni relazionali e spaziali presenti sul territorio. Essa mette in evidenza come sussitano nel territorio una serie di elementi (strutturali, criticiti, vocativi...) sia puntuali che lineari che areali, e ancora come sussistano

nel territorio e nei paesaggi che caratterizzano il territorio comunale una serie di fenomeni di interrelazione relazionale e

La carta rappresenta quindi la rete formata da questi segni o relazioni (e relativi effetti e impatti).
Essa e' per natura e origine pittografica e per tale motivo e' piu'

di effetto piu' che degli impatti. Essa va intesa come rappresentazione (una delle tante) del territorio utile per poter dare una quarta dimensione di lettura agli elaborati di analisi e di valutazione, la quale va a supplire alla inevitabile staticita' di tali

elaborati ed evidenzia la necessita' di leggere gli effetti e gli impatti di certe azioni o di certe fonti di pressione non in modo locale e statico ma bensi' all'interno di un territorio che inevitabilmente e'

La Carta semiotica dello stato di fatto o scenario zero (attualita') evidenzia una struttura pluridirezionale del territorio, sià dal punto di vista morfologico che relazionale. La carta evidenzia una distribuzione delle criticita' e fragilita' piu' o meno omogenea, con una certa

reticolo idrografico
ambiti rurali integri
tipi di viabilità o elementi lineari nel paesaggio (filari, siepi, viali)
Aree di in between tra paesaggi differenti
Assi della relazionalita' o direzionalita' del territorio

Lo scenario di Piano da definire con gli obiettivi e le azioni di Piano interverra' sullo stato di fatto in modo piurimo:

- salvaguardando le risorse e le vocazioni e le opportunita' presenti nel - limitando o contenendo le criticita' esistenti

- potenziando e ricostruendo il legame relazionale nord-sud della dorsale urbana centrale - ridefinendo il livello qualitantivo e identitario delle aree cosiddette di in

Contributi specialistici
Urb. Lisa DE GASPER
Ing. Lino POLLASTRI
Urb. Fabio VANIIN
Urb. Fabio ROMAN
Urb. Francesco BONATC
Contributi specialistici - g
Geol. Gino LUCCHETTA

